

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju
znaša 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corona 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie: vierteljährig
4 K, einzeln Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglasniku“ plaća
se za svaku riet 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Izlazni avakl dan osim nedjelje i svotka
u 11 ura prije podno.

Esce ogni giorno se ne fanno le dome-
nie e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

L'elezioni per le Diete provinciali.

I.

È noto, che il sistema di elezione per le Diete provinciali dell'Austria si basa su ciò che chiamiamo sistema di rappresentanza d'interessi, vale a dire, una curia del grande possesso fondiario, una delle città e camere di commercio ed una finalmente dei comuni foranei.

È noto pure, che il Regolamento elettorale per le Diete, concede un numero troppo grande alla curia del grande possesso di fronte a quello delle città e dei comuni foranei, ed è infine nota la grave ingiustizia consistente in ciò, che per l'elezione nelle città e nel contado si richiede il pagamento di un'imposta abbastanza rilevante per poter essere elettore.

A tutte queste ingiustizie si aggiunga per noi in Istria ancora quella, che gli elettori del contado non hanno diritto di dare il loro voto direttamente, ma sommati assieme su ogni 500 abitanti eleggono appena un cosiddetto fiduciario (eletto eletto), il quale con altri suoi colleghi del rispettivo distretto politico elegge appena il deputato.

A questo assurdo va infelice aggiunto l'altro, che cioè l'elezione primaria è orale e quindi il contadino è messo molte volte in grave imbarazzo di fronte alle camorre dominanti nelle città, cui i nostri comuni foranei sono soggetti.

Si comprenderà da ciò bene, come al nostro partito interessi sommamente, che le elezioni anche per le Diete siano fatte a base di suffragio universale diretto, eguale e segreto come è stato introdotto pel Parlamento colle leggi del Gennaio 1907.

II.

Le altre provincie hanno già da anni migliorato almeno in parte il loro sistema elettorale per le Diete, il quale era eguale a quella ancora vigente in Istria. Hanno cioè abolito il sistema delle elezioni indirette a mezzo dei fiduciari ed hanno aggiunto una curia generale.

Erano palliativi, ma era pur qualche cosa in meglio.

Da noi in Dieta, dove comanda la maggioranza italiana, essa da anni prometteva, ma non riformò il Regolamento elettorale, sicchè eccetto il partito italiano liberale, tutti gli altri sono più liberali di lui, essendochè e noi croati, e con noi i cristiano-sociali ed i socialisti, tutti vogliono una riforma elettorale per la Dieta dell'Istria, e ciò nel senso, che vengano abolite le curie e il voto sia dato ad ogni cittadino maggiorenne dello Stato domiciliato in Provincia e sia eguale, diretto e segreto.

Ma ecco, che anche qui la camorra viene aiutata da quel governo contro il quale parla e scrive giornalmente ed invoca intercezioni perfino da fuori.

Il Governo si è ficcato in testa di giudicare anche in riguardo al sistema elettorale per le Diete, tutte le Provincie dello Stato alla medesima stregua. Esso cioè ha dichiarato negli ultimi tempi diverse volte, che non potrebbe presentare

alla sanzione Sovrana riforme tali giuste le quali l'elezioni per le Diete si farebbero a base del suffragio universale con voto diretto e segreto.

Ed il Governo giustifica tale suo pensiero col dire, che le Diete provinciali non sono soltanto corpi legislativi, come il parlamento, ma sono anche corpi amministrativi e perciò occorre che vi abbiano rappresentanza propria speciale i grandi possessori e le città e le camere di commercio ed i contadi.

Ciò però potrebbe menarsi buono per quei paesi, ove il grande possesso fondiario veramente rappresenta qualche cosa e là dove gli abitanti delle città hanno condizioni economiche troppo differenti da quelle dei comuni foranei.

Ciò sarebbe il caso per e. nella Boemia, dove una famiglia possiede dei beni tanto grandi quanto mezza Istria e molte poco meno, oppure nell'Arciducato dell'Austria inferiore, dove le condizioni del contado sono molto diverse da quelle delle città. Lo stesso dicasi del Tirolo e di qualche altra Provincia.

Ma pure anche là dovrebbe diminuirsi ad una giusta proporzione il numero dei deputati del grande possesso e dovrebbe allargarsi il diritto di voto entro i collegi della città e delle campagne.

Ciò però che giustificerebbe in tal quale modo il mantenimento delle curie in quelle provincie, non lo giustifica punto qui da noi, nè a Trieste, nè nel Goriziano, nè in Dalmazia.

Tutte queste provincie hanno oramai i loro redditi più dalle imposte indirette di quello che dalle dirette, o se non è dappertutto già così, sarà in breve tempo.

Ora, siccome i redditi delle addizionali alle imposizioni sul consumo provengono dalla grande massa del popolo, e non da quei pochi cosiddetti grandi possidenti, così è naturale e logico, di dare il voto a tutti. E siccome un grande possesso fondiario (eccetto le Basse friulane) di qualche importanza non ne abbiamo e siccome le città non differenziano nelle singole provincie sensibilmente dal contado, così noi riteniamo che il nostro partito croato e così pure quello cristiano-sociale e socialista, difendono un'idea per questi paesi, giusta e ragionevole, quando esigono, che qui

Un po' di storia ai Lussignani.

(Continuazione.)

La fortuna però è cieca, e quantunque cellatasi per momento pure non tardò di abbracciare nuovamente il nostro don Leopoldo. Il vescovo di Parenzo che volentieri dà ricetta a sacerdoti cacciati via dalle altre diocesi, oppure cacciati via da qualche ordine religioso, basta che sieno italiani, preso seco a Don Leopoldo che è già da parecchi anni amministratore parrocchiale in Fianona.

Partito Don Leopoldo, gli succedette quell'integerrimo sacerdote, che risponde al nome di Don Francesco Žic, già catechista a Lussinpiccolo ed ora parroco a Ponte di Veglia.

Le belle sue virtù d'animo, la coltura

venga dato un regolamento elettorale per le Diete, semplice, moderno e giusto, quello cioè del suffragio universale diretto, eguale e segreto. La pace nazionale verrebbe poi da sé perché abbattute una volta le oligarchie camorristiche sarebbe più facile ad intendersi. Dunque pel Governo, in quanto all'Istria, non c'è scuse, ammenochè non voglia difendere la camorra.

NOTIZIE.

Il Concerto al Casino di Marina vera tenuto questa sera alle 8 ore.

Politeama Ciscutti.

Questa sera alle 8^{1/2} ha luogo al Politeama Ciscutti una grande rappresentazione cinematografica con un nuovo programma.

Il Gara imperiale di tiro a segno in Trieste.

La società dei Veterani Militari Imperatore Francesco Giuseppe in Trieste, che, prima fra le società di veterani, si prefisse il compito di difendere e popolarizzare il tiro a segno col fucile d'ordinanza, organizza anche quest'anno — in chiusa delle esercitazioni del tiro a palla — una gran gara imperiale di tiro a segno con numerose onorificenze e premi di valore — anche per i tiratori ospiti — nel recinto del bersaglio militare di Trieste.

La gara a tiro avrà luogo addì 29 settembre e 6 ottobre a. c.

Sono ammessi soltanto fucili a ripetizione di fanteria mod. 88/90 e mod 65.

Cogliendo quest'occasione si sta pure promovendo la convocazione del I congresso di tiro a segno delle corporazioni austriache di veterani.

Villanova 4 settembre 1907.

Addì 15 m. p. una ragazza di Villanova si portò alla s. confessione. Non appena il molto reverendo parroco Don Antonio Toso osservò appiccata al petto della ragazza una piccola tricolore croata, saltò su e disse di gettare via quella «porcheria» che è un grave scandalo! Naturalmente che la ragazza non lo ubbidì e la tricolore continuò a fregiare il suo petto.

Dunque Lei signor Toso non vuole ancora capire come maledettamente si con-

di cui è dotato questo sacerdote fatto secondo il Cuore di Gesù, si spiegò viepiù in quell'anno che resse la chiesa di Lussinpiccolo.

Partitosi da Lussino per il suo nuovo posto di parroco nella sua nativa Ponte, venne per amministratore il M. R. Don Francesco Gršković dottore in teologia.

Nominato questo a canonico della cattedrale di Veglia, la curia vescovile affidò le redini del governo a Don Francesco Craglietto da Lussingrande.

Dopo due valenti amministratori eccoci uno il quale non lasciò certa buona fama di sé.

Il Craglietto amministrò la chiesa di Lussinpiccolo dal dicembre 1899 fino il maggio del 1903.

Troppi e palesi a tutti erano i suoi rapporti con i capi del partito irredentista-

tradiscono certe espressioni col carattere sacerdotale. Lei e ancora qualche altro non sapete che gli scandali del Santuario escono ad uccidere la fede e la pietà dei fedeli. Pensate un po': una ragazza tutta computa si appressa al confessionale e Lei invece di accetarla come il Buon Pastore le sue pecorelle, invece di dirle parole di conforto, parole di perdono, la sgrida col dirle che quell'innocente pezzettino di roba con i tre colori nazionali, deve gettare via perché è una porcheria. È troppo, e per oggi facciamo punto.

Con questo Reverendo anzi Reverendissimo si occuparono giorni fa i nostri due buoni contadini Franina e Jurina nell'eldonadario «Naša Sloga». Non giovo però a nulla, picchieremo quindi ancora.

N. del R.

Lussinpiccolo, li 5 settembre.

Vengo un poco in ritardo ma sta bene che registriamo anche questo. Dunque li 15 p. p. rimase la nostra disgraziata cittadella per tutta la notte nell'oscurità. L'officina del dott. Veth scioperava contro sua voglia. Ci assicurarono che la «dinamo» per un guasto non poteva funzionare e pare che le radicali riparature abbisogneranno del tempo. Anche dopo di ciò ci si preparano delle altre notti «amiche agli amanti ed ai gatti» perché la conduttura è deficiente, la forza elettrica assai debole. Insomma lo sgoverno della nostra sublime commissione di cura fa rapidi progressi. Debiti, sperpero di denaro e per di più «fitte tenebre» sono il risultato dell'azienda del caro nostro restaurateur e consigliere imperiale Veth, coadiuvato in tutto e per tutto dai nostri patres patriae lussignani in prima linea dal signor Leone Camalich, attaccatissimo al pangermano professor Veth.

Sul signor Veth torneremo a parlare in altro incontro e vogliamo intanto sperare che nelle prossime elezioni dei membri della commissione di cura non si vorrà più commettere il fallo madornale di rieleggere a preside di quella un uomo che come il Veth ci apportò grandi danni e governò in questo disgraziato paese da piccolo padiscia, servendo più che altro al proprio egoismo ed interesse personale.

framassonico, troppo negligeva gli affari della chiesa per venir più a lungo sofferto. Fra le altre nere intenzioni del Craglietto, v'era quella di distruggere la confraternita del SS. Sacramento, perchè lo disse un giorno schietto e netto «qui sono tutti croati». La curia vescovile lo teneva per prova, credendo che come nativo da Lussingrande si saprà cattivare l'amore dei Lussignani, ma furono tutte vane speranze talchè, per levarselo da Lussino fu nominato vicario corale a Veglia. Don Craglietto allora non volendo obbedire agli ordini dei suoi superiori, si annuncia ammalato e chiese la pensione che volentieri gli fu concessa tanto per disbrigarsi di questo «modello» sacerdote, che contento se ne andò zoppicando ai patri lari.

(Continua.)

In questi giorni si manifestarono tra noi alcuni casi di scarlattina. Le misure igienico-sanitarie sono del tutto trascurate. Madri rivendugliole con malati in famiglia si mischiano alla mattina col pubblico della piazza a grave pericolo del paese. Simili negligenze devono finire e noi pretendiamo che il medico distrettuale, che già altro non ha da fare, sorvegli con maggior rigore l'esecuzione delle leggi sanitarie, altrimenti chiameremo lui ed il comune responsabili se il male prenderà dimensioni più grandi e nefaste per i nostri figli.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Upisivanje u c. k. pripravnicu za učiteljišta u Kastvu obavit će se dne 14. i 15. t. m. od 9-12 te od 2-4 sata. Primaju se učenici krepka zdravlja, neporočna ponašanja i dostatne duševne sposobnosti, te ako su posve dobrim uspjehom svršili barem pučku školu i prevalili 14. godinu dobe svoje. Zahtjeva se nadalje, da imaju dara za pjevanje, a po mogućnosti i neku pripravu u njemačkom jeziku. Ako bi kome do 14. godine manjkalo manje od 6 mjeseca, može dobiti oprost te dobe.

Kod upisa mora se prikazati uz posljednju školsku svjedodžbu također svjedodžbu o cijepjenju boginja te krsni list. Kao *izvanredni djaci* mogu se primiti i takvi, koji imaju tek 13 godina.

Vodstvo.

Plemenito srce.

Gosp. Brmbolić Ivan, obćin. tajnik u Buzetu poslao nam je K 5:30 sakupljenih među obćin. činovnicima, za unesrećenu Ružić Mariju — via Epulo, 24 — koji smo novac odmah izručili M. Ružić.

Zdravlje je najveće bogatstvo.

Ove se godine pojavljuju u Europi razne teške i kužne bolesti. U Beču su korice, u Kranjskoj tif (pošalina), u Rusiji širi se u nekojim mjestima kolera. Nemojmo misliti da smo daleko te dakle sjegurni. Bolest je brza, zato čuvajmo se jer zdravlje je najveće bogatstvo.

Garibaldinski junaci!

Talijanska je vlada odlučila darovati prigodom stogodišnjice rođendana Garibaldia jedan milijun lira (jedna lira ima nešto manje od naše krune) ubogim starim vojnicima koji su se borili pod Garibaldiem, te je otvorila natjecaj na potpore.

Prijavilo se ništa manje nego 24 tisuće tobožnjih »garibaldinaca« kojima je onaj milijun lira pomutio pamet.

Čujte sada što govori jedan zastupnik koji se je doistine borio s Garibaldiem:

»U Volturmo godine 1860. bilo je svih skupa 16 tisuća garibaldinaca, najveći broj nas je bio god. 1868. i to 32 tisuće. Od tada je već 41 godina i te su mnogi umrli, mnogi odputovali, nezna se kamo, tako da je na svaki način strašno pretjeran broj od 24 tisuća, ja računam da je još najviše 4 ili 5 tisuća pravih potrebnih garibaldinaca!

«Lloyd de la Plata». Pod ovim naslovom čitamo u zadarskom «Narodnom Listu»: Naš zemljak A. Mihanović, generalni konzul u Buenos Airesu, zaputio se u London, da sastavi dioničko društvo, koje bi preuzelo sve njegove parobrode, koji plove La Platom i argentinskim obalama. Ciena svim parobrodima imala bi biti oko 300 milijuna forinti.

Koliko bi se n. pr. tužnoj Istri pomoglo da bi se koji uvažen rodoljub koji ima uplija kod Mihanovića k njemu uputio i izhodio kakvu pomoć. Inače uza sve one milijune slabo nam koristi «naš» zemljak.

Hrvati i Hrvatice!

Sjetite se svakom zgodom »Družbe sv. Cirila i Metoda« za Istru. Upotrebljavajte Družbine marke, a svaka zapada samo 1 novčić. Kupujte uvijek Družbine žigice, cigaretni papir i druge proizvode.

Vlastnik i izdavač: **Tiskara LAGINJA i dr.**
Odgovorni urednik: **J. Kusák.**

Objava.

Uslobodjujem se objaviti p. n. obćinstvu i uglednoj c. i k. mornarici da sam svoje veliko skladište drvenog i kamenog ugljena te gorivog drva podpuno obskrbio najboljom robom i mogu podpuno udovoljiti i najvećoj naručbi.

Cijena mojem lahko gorivom drvenom ugljenu, sa dostavom u kuću, je 9 para po kilogramu.

Za što mnogobrojnije naručbe moli i preporuča se sa veleštovanjem

IVAN RUSS

trgovac drvenim i kamenim ugljenom na malo i veliko.

PULA, Via Fondaco broj 7.

RESTAURACIJA „NARODNI DOM“

Javljam p. n. gostovima Pule i okolice da će od danas unaprijed biti svaku večer i u nedjelju prije dodne

Veliki tamburaški koncert

Hrvatskog tamburaškog društva u Zagrebu
(5 gospodja i 4 mužkarca).

Početak u 6 sati na večer. Ulaznina prosta.

U subotu i nedjelju friške domaće kobase

Sa veleštovanjem:

Ivan Vaupotić,
gostioničar.

**Mali oglasnik.
Piccolo notiziario.**

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

SVI U TRANFIĆA ulica Carducci 10. Prodaje dobro vino po 16 nov., kao što i fino jedeće ulje po 44 nov. 7

NA PRODAJU je kuća u via Operai 8. Voda i plin (gas) u kući. Krčma sa strananim vrtom, igrom na lopte i sve druge pogodnosti. Ciena umjerena. 23

DA VENDERE la casa in via Operai 8. Acqua e gas in casa. Osteria con un vasto orto e giuoco di boccie con altre comodità. Prezzo mite. 23 a

AFFITTASI quartiere di due camere e cucina, acqua in casa, in via S. Martino N. 8. 24

TRAŽI SE jedna ili dvije majne sobe s pokućtvom za gospodina sa suprugom i 9. godišnjom čerkom, po mogućnosti s opskrbom na duže vrieme u Poli ili Fazani. Ponude sa cienom molim slati: Zagreb mesnička 15 a Miroslav Budicki. 25

NUĐJA SE u Puli i u svim većim mjestima u Istri liepa prigoda zaslužiti si novca u slobodnim satima. Obratiti se uredničtvu «Omnibusa». 26

OFFRESI a Pola e in tutti i centri più popolati dell'Istria, una bella occasione di guadagnarsi del denaro a ore libere. Rivolgersi alla redazione dell'«Omnibus». 26 a

Diffondete l'„Omnibus“

Slike biskupa Strossmayera i našeg slavnog pisca Kumičića ima u zalih narodna tvrdka
A. ŽUNIĆ & Co.
u PULI.

Veliko skladište



kaca za kupanje, modernih kloseta, plinskih svjetiljka, trajne Auerove mrežice, komad po 60 para; tuljaca za plinske svjetiljke, komad po 40 para.

Josef Brosina = Pola

Novost! Sprava za prištednju plina (Sparrapparatbrenner). Prištedi 40% plina!

Preuzima u tu struku zaočajno radnje te jamči za solidnu izvedbu i jeftinu cijenu.

Via Barbacani, 5.

Službeno ovlaštene namještač vode i plina.

Grande Deposito Aceto
POLA, angolo via Sissano e via Diana
presso
FRANCESCO BARBALIC

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. il litro e oltre 20 litri a 10 cent. il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)
PULA, na uglu ulica Sissano i Diana
kod

FRANA BARBALIĆA
Ciena: Do 20 litara po 12 para litar, preko 20 litara po 10 para.

CIGARETNI PAPIR
u korist
Družbe sv. Cirila i Metoda
pregledan po Dr. Janočeku
prodaje se

u trafici **Fait** via Barbacani
» » **Dorčić** via Kandler
» » **Bolčić** via Minerva
» » **Iv. Žic** via dell'Amiragliato

DRUŽBINE OLOVKE
dobivaju se u tiskari
LAGINJA i dr. - PULA
VIA GIULIA, 1.